



DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 428 DEL 12/07/2017

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per la Mobilità

Oggetto dell'Atto:

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania - Soc. Gesac - Soc. Aeroporto di Salerno - Pontecagnano per la creazione di una rete integrata degli aeroporti campani.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Direttiva 2009/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009 concernente i diritti aeroportuali ed, in particolare, dell'art. 2, introduce la definizione di rete aeroportuale come *“un gruppo di aeroporti, debitamente designato come tale da uno Stato membro, gestiti dallo stesso gestore aeroportuale”* e quella di gestore aeroportuale come il *“soggetto al quale le disposizioni legislative, regolamentari o contrattuali nazionali affidano insieme ad altre attività o in via esclusiva, il compito di amministrare e di gestire le infrastrutture aeroportuali o della rete aeroportuale e di coordinare le attività dei vari operatori presenti negli aeroporti o nella rete aeroportuale interessat”*, nonché dell'art. 4, in base al quale *“gli Stati Membri possono autorizzare il gestore aeroportuale di una rete aeroportuale a introdurre un sistema di tariffazione comune e trasparente da applicare all'intera rete”*;
- b. l'art. 74 del D.L. n. 1/2012, conv. in Legge 24 marzo 2012, n. 27 recante *“Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”*, demanda il compito di designare le reti aeroportuali sul territorio italiano ad un decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere della Conferenza Unificata;
- c. con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 25 novembre 2016 sono state emanate le *“Linee Guida per la designazione delle reti aeroportuali italiane, ai sensi dell'art. 74 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1”*, volte a promuovere l'utilizzo di tale strumento *“per correggere le criticità del mercato migliorando la competitività e creando una solida realtà economica attraverso l'integrazione, la realizzazione, lo sviluppo del potenziale di crescita degli aeroporti”* nonché a definire i parametri da rispettare affinché il raggruppamento di aeroporti in rete possa produrre effetti positivi sull'efficienza e sull'economicità delle singole gestioni aeroportuali interessate e ottenere, quindi, la relativa designazione con decreto interministeriale;

PREMESSO, altresì, che

- a. il Piano Nazionale degli Aeroporti, approvato con D.P.R. del 17 settembre 2015 n. 201, qualifica l'Aeroporto Internazionale di Napoli - Capodichino tra quelli di rilevanza strategica e lo scalo di Salerno - Pontecagnano, all'interno dello stesso bacino, tra quelli di interesse nazionale, purché si realizzino le condizioni di specializzazione dello scalo e del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, anche tendenziale, in un arco temporale ragionevole e di adeguati indici di solvibilità patrimoniali;
- b. negli ultimi anni GESAC, gestore dell'Aeroporto Internazionale di Napoli - Capodichino, ha sviluppato il proprio ruolo quale driver di sviluppo nel settore del trasporto e del turismo incoming: sul punto i dati di traffico del 2016 (6,7 milioni complessivi di passeggeri dei quali ben 4,6 milioni con una provenienza o una destinazione internazionale) evidenziano un incremento medio rispetto agli ultimi tre anni superiore di quasi il doppio alla media nazionale ed una crescente vocazione internazionale dello scalo, con conseguente positivo impatto sui flussi turistici nelle aree interessate;
- c. la soc. Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi, quale gestore dell'Aeroporto di Salerno - Pontecagnano, ha assunto un ruolo attivo nella promozione e attuazione delle attività tecniche necessarie per la cantierizzazione delle opere di potenziamento ed allungamento della pista di volo, condizione imprescindibile e necessaria per la sua piena operatività, in linea con il potenziale sviluppo e la valorizzazione del territorio legato ai flussi turistici del comune capoluogo, della costiera amalfitana, dell'area cilentana e della Basilicata;

RITENUTO che

- a. sussiste la necessità di conseguire un rapporto ancor più sinergico fra i soggetti gestori, facenti parte della filiera del settore turistico, allo scopo di garantire le migliori condizioni per organizzare,

- con modalità sempre più efficienti, l'offerta ed intercettare la domanda di servizi turistici nei territori interessati;
- b. in tale prospettiva si rivela utile verificare la fattibilità di un percorso di integrazione e di gestione sistemica fra l'Aeroporto Internazionale di Napoli - Capodichino e quello di Salerno - Pontecagnano, al fine di addivenire alla costituzione di una rete aeroportuale campana idonea a capitalizzare e valorizzare la complementarità degli scali stessi, in un'ottica di pianificazione integrata di attività e servizi e del relativo sviluppo;
 - c. tale percorso si rivela idoneo a consentire da un lato, per il tramite di GESAC, uno scambio di esperienze e *know how* nel settore della gestione delle infrastrutture aeroportuali, e, dall'altro, di promuovere la specializzazione dello scalo di Salerno - Pontecagnano, garantendo il coordinamento strategico tra i due scali;
 - d. siffatto percorso consente, altresì, di verificare la realizzazione di un modello di gestione previsto dalle *"Linee Guida per la designazione delle reti aeroportuali italiane, ai sensi dell'art. 74 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1"* in grado di superare inefficienze, ridurre i costi e garantire soprattutto una crescita integrata degli aeroporti, perseguendo possibili specializzazioni degli stessi e strategie commerciali finalizzate al miglior utilizzo delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali, in una logica imprenditoriale di sostenibilità economica e finanziaria dell'operazione e di un ritorno per gli azionisti sugli investimenti effettuati;

RILEVATO che

- a. l'iniziativa è, inoltre, conforme alla prassi di settore, rinvenendosi in Italia numerosi e rilevanti precedenti di integrazione tra società di gestione aeroportuale mediante la creazione di legami societari e partnership, come nel caso degli accordi di collaborazione sanciti con lo scambio di quote azionarie (Firenze e Pisa);
- b. ENAC si è espressa a favore di operazioni di aggregazione e fusione di scali idonee a realizzare la costituzione di poli aeroportuali in grado di produrre sinergie per il sistema aeroportuale italiano;

CONSIDERATO che

- a. è interesse delle Parti disciplinare mediante apposito Protocollo di Intesa il contenuto degli impegni delle attività da porre in essere al fine di assicurare le più efficaci e tempestive modalità di attuazione del percorso di integrazione fra l'Aeroporto Internazionale di Napoli - Capodichino e l'Aeroporto di Salerno - Pontecagnano, diretto alla razionalizzazione e allo sviluppo di una rete aeroportuale campana idonea a capitalizzare e valorizzare la complementarità degli scali stessi;
- b. la Regione Campania interviene in qualità di Ente territoriale nel cui ambito ricadono gli scali interessati e di soggetto titolare delle relative funzioni amministrative;

VISTI

- a. il parere reso dall'Avvocatura regionale prot. n. PS 100-50-08/2017, cui l'allegato Protocollo di Intesa è conformato;
- b. il parere reso dal Capo di Gabinetto del Presidente Prot. n. 2017-18851 /U.D.C.P./ GAB/CG del 11/07/2017 U circa la coerenza dell'attività con il programma di governo;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania - Soc. Gesac - Soc. Aeroporto di Salerno - Pontecagnano per la creazione di una rete integrata degli aeroporti campani;
2. di inviare la presente deliberazione, per l'ulteriore corso
 - alla soc. Gesac, gestore dell'Aeroporto di Napoli - Capodichino;
 - alla soc. Aeroporto di Salerno - Pontecagnano, gestore dell'Aeroporto Salerno - Costa d'Amalfi;

- al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale,
- alla Direzione Generale per la Mobilità;
- all'Ufficio Speciale soc. partecipate;
- al BURC per la pubblicazione.

Protocollo di Intesa

- Regione Campania, con sede a Napoli, via S. Lucia, 81, in persona di [•] nella sua qualità di [•];
- GE.S.A.C. S.p.A. - Società Gestione Servizi Aeroporti Campani, con sede a Napoli, Via del Riposo n. 95, in persona di [•] nella sua qualità di [•] (di seguito “GESAC”);
- Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A. con sede a Bellizzi (SA), Via Olmo, in persona di [•] nella sua qualità di [•] (di seguito “Ads”)

(“Parti”)

PREMESSO CHE

- a. è interesse delle Parti promuovere, nell’ambito delle rispettive competenze, iniziative finalizzate a potenziare l’attrazione, nei territori interessati dall’attuazione del presente Protocollo, di quote sempre più rilevanti di flussi turistici nazionali ed internazionali nell’ottica di accrescere l’attrattività, la competitività e lo sviluppo socio-economico delle aree coinvolte nella realizzazione della presente iniziativa;
- b. le Parti condividono la necessità di conseguire un rapporto ancor più sinergico fra i soggetti facenti parte della filiera del settore turistico allo scopo di garantire le migliori condizioni per organizzare, con modalità sempre più efficienti, l’offerta e intercettare la domanda di servizi turistici nei territori interessati dall’attuazione del Progetto;
- c. nell’ambito di quanto sopra, le Parti riconoscono il ruolo attivo svolto negli ultimi anni da GESAC, gestore dell’Aeroporto Internazionale di Napoli-Capodichino, quale driver di sviluppo nel settore del trasporto e del turismo *incoming*: sul punto i dati di traffico del 2016 (6,7 milioni complessivi di passeggeri dei quali ben 4,6 milioni con una provenienza o una destinazione internazionale) evidenziano un incremento medio rispetto agli ultimi tre anni superiore di quasi il doppio alla media nazionale ed una crescente vocazione internazionale dello scalo, con conseguente positivo impatto sui flussi turistici nelle aree interessate;

- d. nell'ambito di quanto sopra, le Parti riconoscono il ruolo attivo svolto negli ultimi anni dalla Ads, quale gestore dell'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano, nella promozione e attuazione delle attività tecniche necessarie per la cantierizzazione delle opere di potenziamento ed allungamento della pista di volo, condizione imprescindibile e necessaria per la sua piena operatività, in linea con il potenziale sviluppo e la valorizzazione del territorio legato ai flussi turistici del comune capoluogo, della costiera amalfitana, dell'area cilentana e della Basilicata;
- e. il Piano Nazionale degli Aeroporti, approvato con D.P.R. del 17 settembre 2015 n. 201, qualifica l'Aeroporto Internazionale di Napoli-Capodichino tra quelli di rilevanza strategica e lo scalo di Salerno-Pontecagnano, all'interno dello stesso bacino, tra quelli di interesse nazionale purché si realizzino le condizioni di specializzazione dello scalo e del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, anche tendenziale, in un arco temporale ragionevole e di adeguati indici di solvibilità patrimoniali;
- f. anche tenuto conto di quanto sopra, le Parti condividono l'opportunità di verificare la fattibilità di un percorso di integrazione e di gestione sistemica fra l'Aeroporto Internazionale di Napoli-Capodichino e quello di Salerno-Pontecagnano (di seguito il "Progetto") al fine di addivenire alla costituzione di una rete aeroportuale campana idonea a capitalizzare e valorizzare la complementarità degli scali stessi, in un'ottica di pianificazione integrata di attività e servizi e del relativo sviluppo;
- g. tale Progetto consentirà, da un lato, per il tramite di GESAC, uno scambio di esperienze e *know how* nel settore della gestione delle infrastrutture aeroportuali, e, dall'altro, di promuovere la specializzazione dello scalo di Salerno-Pontecagnano garantendo il coordinamento strategico tra i due scali e la realizzazione di un modello di gestione previsto dalle "Linee Guida per la designazione delle reti aeroportuali italiane, ai sensi dell'art. 74 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1" in grado di superare inefficienze, ridurre i costi e garantire soprattutto una crescita integrata degli aeroporti perseguendo possibili specializzazioni degli stessi e strategie commerciali finalizzate al miglior utilizzo delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali. Quanto precede in una logica imprenditoriale di sostenibilità economica e finanziaria dell'operazione e di un ritorno per gli azionisti sugli investimenti effettuati;

- h. tale esigenza è stata, di recente, manifestata in diversi incontri e riunioni con i rappresentanti di ENAC nonché in molteplici scambi di corrispondenza tra rappresentanti di GESAC e della Regione Campania;
- i. le Parti faranno ciascuna quanto di propria competenza affinché si pervenga all'adozione del Decreto Interministeriale di Gestione Totale per Salerno-Pontecagnano, con una durata concessoria tale da consentire un'adeguata valorizzazione degli investimenti effettuati dai soci. Tale Decreto costituisce condizione imprescindibile per la cantierizzazione delle opere finanziate dal D.L. 133/2014, come convertito dalla Legge 164/2014 e s.m.i.;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- a. il Progetto di cui al presente Protocollo appare pienamente coerente con il quadro comunitario e nazionale di riferimento in materia di reti aeroportuali, che promuove il ricorso a procedure di integrazione per superare situazioni di inefficienza, ridurre i costi e consentire una crescita integrata degli aeroporti, anche perseguendo possibili specializzazioni degli stessi e strategie commerciali finalizzate al miglior utilizzo delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali;
- b. il percorso che le Parti intendono disciplinare con il presente Protocollo è, inoltre, conforme alla prassi di settore, rinvenendosi in Italia numerosi e rilevanti precedenti di integrazione tra società di gestione aeroportuale mediante la creazione di legami societari e *partnership*, come nel caso degli accordi di collaborazione sanciti con lo scambio di quote azionarie (Firenze e Pisa);
- c. proprio con riferimento a tale operazione di integrazione l'ENAC ha espresso di recente la propria soddisfazione per il processo che ha portato alla fusione di Aeroporto di Firenze S.p.A. (società di gestione dello scalo A. Vespucci di Firenze) e SAT-Società Aeroporto Toscano S.p.A. (società di gestione dello scalo G. Galilei di Pisa) e alla nascita, il 1° giugno 2015, della società di gestione Toscana Aeroporti S.p.A.;
- d. più in generale, l'ENAC si è espressa a favore di operazioni di aggregazione e fusione di scali idonee a realizzare la costituzione di poli aeroportuali in grado di produrre sinergie per il sistema aeroportuale italiano;

CONSIDERATO INFINE CHE

è interesse delle Parti disciplinare mediante apposito Protocollo di Intesa il contenuto degli impegni e delle attività da porre in essere al fine di assicurare le più efficaci e tempestive modalità di attuazione del percorso di integrazione fra l'Aeroporto Internazionale di Napoli-Capodichino e l'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano, diretto alla razionalizzazione e allo sviluppo di una rete aeroportuale campana idonea a capitalizzare e valorizzare la complementarità degli scali stessi;

VISTI

- a. la Direttiva 2009/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009 concernente i diritti aeroportuali ed, in particolare, l'art. 2 che introduce la definizione di rete aeroportuale come “un gruppo di aeroporti, debitamente designato come tale da uno Stato membro, gestiti dallo stesso gestore aeroportuale” e quella di gestore aeroportuale come il “soggetto al quale le disposizioni legislative, regolamentari o contrattuali nazionali affidano insieme ad altre attività o in via esclusiva, il compito di amministrare e di gestire le infrastrutture aeroportuali o della rete aeroportuale e di coordinare le attività dei vari operatori presenti negli aeroporti o nella rete aeroportuale interessati”, nonché l'art. 4 in base al quale “gli Stati Membri possono autorizzare il gestore aeroportuale di una rete aeroportuale a introdurre un sistema di tariffazione comune e trasparente da applicare all'intera rete”;
- b. il D.L. n. 1/2012, conv. in Legge 24 marzo 2012, n. 27 recante “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività” ed, in particolare, l'art. 74 che demanda il compito di designare le reti aeroportuali sul territorio italiano ad un decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere della Conferenza Unificata;
- c. il D.P.R. 17 settembre 2015 n. 201 “Regolamento recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale, a norma dell'articolo 698 del codice della navigazione”, che, all'art. 1, individua gli aeroporti di interesse nazionale - tra i quali sono inseriti anche quelli di Napoli-Capodichino e Salerno-Pontecagnano – precisando, altresì, le condizioni necessarie per la realizzazione ed il mantenimento della relativa qualifica;

- d. le “Linee Guida per la designazione delle reti aeroportuali italiane, ai sensi dell’art. 74 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1”, emanate dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti il 25 novembre 2016, volte a promuovere l’utilizzo di tale strumento “per correggere le criticità del mercato migliorando la competitività e creando una solida realtà economica attraverso l’integrazione, la realizzazione, lo sviluppo del potenziale di crescita degli aeroporti” nonché a definire i parametri da rispettare affinché il raggruppamento di aeroporti in rete possa produrre effetti positivi sull’efficienza e sull’economicità delle singole gestioni aeroportuali interessate e ottenere, quindi, la relativa designazione con decreto interministeriale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti convengono quanto segue.

ARTICOLO 1

PREMESSE

- 1.1. Le Premesse costituiscono parte integrante ed essenziale dell’Accordo.

ARTICOLO 2

FINALITÀ

- 2.1. Il presente Protocollo è volto a definire gli impegni e le iniziative che le Parti intendono assumere, in forma coordinata e per quanto di rispettiva competenza, al fine di assicurare un’efficace e tempestiva realizzazione del Progetto di cui all’art. 3, attraverso un percorso condiviso che consenta di massimizzarne le ricadute positive sul territorio interessato.
- 2.2 Ciascuna delle Parti si farà carico dei costi ed oneri comunque connessi all’attuazione del presente Protocollo, nel rispetto delle disposizioni alle stesse applicabili.

ARTICOLO 3

CARATTERISTICHE E OBIETTIVI DEL PROGETTO

- 3.1. Il Progetto consiste nella verifica di fattibilità di un percorso di integrazione societaria e di gestione unitaria fra l'Aeroporto Internazionale di Napoli-Capodichino, gestito da GESAC, e quello di Salerno-Pontecagnano, gestito da Ads, al fine di addivenire alla costituzione di una rete aeroportuale campana idonea a capitalizzare e valorizzare la complementarietà degli scali stessi, in un'ottica di pianificazione integrata di attività e servizi e del relativo sviluppo.
- 3.2. Obiettivo strategico e finale del Progetto è la creazione, grazie a massa critica e dimensioni complessive, di un adeguato soggetto gestore rispettoso delle aspettative delle parti sottoscrittrici del presente Protocollo, nonché delle previsioni delle *“Linee Guida per la designazione delle reti aeroportuali italiane, ai sensi dell'art. 74 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1”*, in grado di meglio promuovere la crescita del traffico sul territorio soddisfacendo le esigenze di connettività dello stesso nonché di sostenere il confronto negoziale con i principali vettori europei e di collocarsi tra i principali operatori aeroportuali italiani.
- 3.3. Gli obiettivi operativi sono:
- attrarre nei territori interessati dal Progetto quote sempre più rilevanti di flussi turistici nazionali e soprattutto internazionali nell'ottica di conseguire ricadute positive in termini di sviluppo del territorio;
 - ampliare il bacino d'utenza e migliorare l'accessibilità di alcune destinazioni turistiche;
 - sviluppare le rispettive potenzialità dei due aeroporti interessati dal Progetto con una logica di sistema evitando inutili duplicazioni;
 - distribuire la crescita del traffico su due scali per renderla più equilibrata e sostenibile;
 - valorizzare la complementarietà dei due scali, promuovendo la specializzazione dell'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano e l'integrazione con l'Aeroporto Internazionale di Napoli-Capodichino;
 - rendere realizzabile ed economicamente sostenibile l'effettiva start up e messa a regime dell'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano;

- assicurare che la realizzazione del Progetto avvenga in una logica di mercato e sia economicamente e finanziariamente sostenibile;
- favorire l'accessibilità dei territori della regione Basilicata, naturale bacino di utenza dell'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano, sia in termini di migliore mobilità dei suoi abitanti che in termini di potenziamento dell'attrattività turistica.

ARTICOLO 4

IMPEGNI DI GESAC SPA E DI AEROPORTO DI SALERNO-COSTA D'AMALFI SPA

- 4.1. GESAC spa e Ads si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a porre in essere gli atti e le attività funzionali a valutare la fattibilità tecnico-giuridica del percorso di integrazione societaria tenendo conto anche dell'obiettivo della piena sostenibilità economica e finanziaria del Progetto, volto alla creazione di un soggetto gestore degli scali aeroportuali di Napoli-Capodichino e Salerno-Pontecagnano rispettoso delle caratteristiche soggettive prescritte dalle *“Linee Guida per la designazione delle reti aeroportuali italiane, ai sensi dell'art. 74 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1”*.
- 4.2. GESAC spa e Ads si danno reciprocamente atto che la verifica di fattibilità tecnico-giuridica includerà l'ipotesi di realizzazione del Progetto mediante fusione delle società di gestione di cui al punto 4.1, secondo tempistiche e modalità di attuazione che tengano conto dell'interesse alla celere attuazione del Progetto.
- 4.3. GESAC spa e Ads si impegnano a trattare – nel rispetto di tutte le pertinenti disposizioni di legge – con riservatezza e confidenzialità le informazioni che verranno condivise nell'ambito delle attività connesse al Protocollo secondo quanto previsto all'art. 8. GESAC spa e Ads si impegnano, altresì, a condividere le modalità con le quali Gesac sospenderà/rinvierà/rinuncerà a tutte le azioni giudiziarie in essere, dettagliate in separato atto, in modo da non pregiudicare il buon esito dell'operazione. GESAC spa e Ads si danno, infine, atto che Ads non ha intentato alcuna azione giudiziaria avverso Gesac e che rinuncerà a quelle eventualmente in essere.
- 4.4. GESAC e Ads si impegnano a procedere, con il supporto del Gruppo Giuridico e del Gruppo tecnico di cui agli artt. 6 e 7, anche con l'ausilio di propri consulenti, alla redazione di un

Piano Industriale di mercato orientato all'efficienza e all'economicità delle gestioni, che assicuri un orizzonte temporale omogeneo per gli scali e che definisca la strategia di sviluppo per la realizzazione della rete aeroportuale da sottoporre, secondo le procedure delle *“Linee Guida per la designazione delle reti aeroportuali italiane, ai sensi dell’art. 74 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1”* all’approvazione di ENAC, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell’Economia e delle Finanze, previa valutazione della Regione Campania.

- 4.5 GESAC e Ads si impegnano, con il supporto del Gruppo Giuridico e del Gruppo tecnico di cui agli artt. 6 e 7, a sottoporre ai rispettivi organi amministrativi e di controllo gli atti definitivi di rispettiva competenza finalizzati alla costituzione della rete aeroportuale da sottoporre, secondo le procedure delle *“Linee Guida per la designazione delle reti aeroportuali italiane, ai sensi dell’art. 74 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1”* all’approvazione di ENAC, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell’Economia e delle Finanze, previa valutazione della Regione Campania.

ARTICOLO 5

RUOLO DELLA REGIONE CAMPANIA

- 5.1. La Regione Campania, in considerazione del valore strategico del Progetto e del proprio ruolo istituzionale, procederà a porre in essere azioni rivolte ad accompagnare il Progetto e precisamente:
- a. a valutare, per quanto di competenza, le condizioni di fattibilità tecnico-giuridica del Progetto;
 - b. a valutare, per quanto di competenza, il Piano Industriale per la realizzazione della rete aeroportuale predisposto dai due soggetti gestori sottoscrittori del presente Protocollo;
- nonché, una volta determinatesi le condizioni di attuazione del progetto, a favorire:
- c. la costituzione di una rete aeroportuale campana secondo quanto precisato al precedente art. 3, nell’ottica di avvalersi della capacità realizzativa e del know how di GESAC per la gestione dello scalo di Salerno-Pontecagnano, con lo scopo, da un lato, di promuoverne la crescita e, dall’altro, di perseguire possibili specializzazioni delle due

infrastrutture aeroportuali e strategie commerciali finalizzate al miglior utilizzo delle stesse;

- d. l'adozione di tutte le misure necessarie affinché il processo di integrazione di cui alla lett. a) possa riguardare le gestioni degli scali, così da costituire in rete – anche tenuto conto di un omogeneo periodo concessorio – secondo le condizioni indicate dalle Linee Guida citate in Premessa ed eventualmente applicare un sistema tariffario comune;
- e. lo sviluppo unitario del Progetto, utilizzando forme di collaborazione e di stretto coordinamento con gli enti coinvolti negli iter autorizzativi di competenza, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- f. un programma di supporto - per quanto di competenza e nel rispetto delle norme di settore comunque pertinenti - di natura economica, anche tramite fondi comunitari, nazionali e/o regionali (da sottoporre ad approvazione nelle sedi competenti), finalizzato: (i) ad agevolare l'adeguamento infrastrutturale dello scalo aeroportuale di Salerno-Pontecagnano (detto programma contemplerà anche l'acquisizione del finanziamento previsto dall'art. 3, comma 2, lett. c) del D.L. 12.9.2014, n. 133, conv. in L. 11.11.2014, n. 164, pari ad Euro 40.000.000,00); (ii) ad assicurare la realizzazione di tutti quegli interventi infrastrutturali rivolti a migliorare l'accessibilità agli scali della rete aeroportuale quali a titolo indicativo quelli rappresentati da interventi su assi viari, autostradali e di raccordo finalizzati a migliorare le condizioni di accessibilità dell'utenza; (iii) a facilitare lo start up commerciale dello scalo di Salerno-Pontecagnano attraverso un programma di incentivazione alle compagnie aeree; (iv) ad intervenire sulla destagionalizzazione del traffico all'interno del sistema aeroportuale attraverso mirati programmi di incentivazione nei confronti di compagnie aeree interessate.

ARTICOLO 6

GRUPPO GIURIDICO

- 6.1 GESAC spa e Ads convengono di costituire un Gruppo Giuridico, composto da un rappresentante di ciascuna delle società al fine di:

- a. istruire e verificare le condizioni di fattibilità giuridica del Progetto;
 - b. esaminare le condizioni di diritto e le modalità di attuazione del Progetto;
 - c. individuare gli strumenti in linea con la normativa vigente per l'attivazione di programmi di incentivazione alle compagnie aeree;
 - d. formulare le eventuali proposte di modifica dei contenuti di diritto del presente Protocollo.
- 6.2 L'attività del Gruppo Giuridico di cui ai punti a), b) e c) procederà di pari passo con quella del Gruppo Tecnico di cui ai punti a) e b) dell'art. 7 e dovrà concludersi entro il 31.12.2017.

ARTICOLO 7

GRUPPO TECNICO

- 7.1. GESAC spa e Ads convengono di costituire un Gruppo Tecnico, composto da due rappresentanti di ciascuna delle società al fine di assicurare, in tutte le fasi di attuazione del Progetto un coordinamento operativo.
- 7.2. Al Gruppo Tecnico sono affidate le seguenti competenze:
- a. coordinare le fasi di redazione del Piano Industriale valutandone le progressive revisioni;
 - b. fornire indicazioni e supporto per la redazione del Piano Industriale secondo i contenuti di cui al punto 4.4.;
 - c. formulare le eventuali proposte di modifica dei contenuti tecnici del presente Protocollo.
- 7.3. Il Gruppo Tecnico si riunirà, con la cadenza necessaria stabilita dai suoi componenti, presso il luogo concordato dalle società. All'atto del suo insediamento, il Gruppo Tecnico definisce l'organizzazione e le modalità per il proprio funzionamento.
- 7.4 L'attività del Gruppo Tecnico di cui ai punti a) e b) procederà di pari passo con quella del Gruppo Giuridico di cui ai punti a), b) e c) dell'art. 6 e dovrà concludersi entro il 31.12.2017

ARTICOLO 8

DURATA

- 8.1. Il presente Protocollo è efficace dalla data della sua sottoscrizione fino a quando non risulta delineato e condiviso il Progetto in tutti i suoi termini e condizioni e comunque non oltre 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione. Alla scadenza o risoluzione del presente Protocollo, le Parti non avranno nulla a che pretendere reciprocamente.

ARTICOLO 9

DOCUMENTAZIONE

- 9.1. Le Parti garantiscono la massima collaborazione e metteranno a disposizione tutta la documentazione e le basi informative in proprio possesso che si rendessero necessarie ai fini del presente Protocollo, impegnandosi a mantenerle riservate e confidenziali, ad utilizzarle esclusivamente ai fini del presente Protocollo di Intesa (nell'ambito del gruppo di lavoro che sarà a tal fine costituito) e a non divulgarle a terzi.

Regione Campania _____

GE.S.A.C. S.p.A _____

Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi S.p.A. _____